



Tribunale di Torre Annunziata

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA PER IL PERIODO 8.9.2020/15.10.2020

IL PRESIDENTE

premesso

- che da ultimo, con le linee guida di questo Tribunale (prot. n. 1058/2020 del 5.5.2020), in applicazione di quanto disposto dall'art. 83, d.l. n. 18/20, è stata regolamentata l'organizzazione delle udienze da trattarsi in forma cartolare o da remoto (ovvero in ipotesi limitate in forma fisica) fino al 31.07.2020;
- che con successivo provvedimento (prot. n. 1361/2020 del 17.6.2020), a seguito della circolare del 12.6.2020 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria presso il Ministero della Giustizia, che invitava ad una *"maggiore e progressiva ripresa, per i mesi di giugno e luglio dell'attività amministrativa e giudiziaria degli uffici nel quadro di compatibilità territoriale con il miglioramento del contesto epidemiologico, mantenendo le prescrizioni sanitarie e logistiche sino ad oggi consigliate nelle circolari precedenti"*, sono stati adottati (con il parere favorevole del C.O.A.) provvedimenti organizzativi intesi ad intensificare l'attività giudiziaria in tutti i settori del Tribunale, incrementando anche le udienze relative ai procedimenti in precedenza esclusi dalla trattazione in forma fisica;
- che devono ritenersi perduranti le disposizioni organizzative intese a garantire le doverose cautele sanitarie, ribadite con nota del 9.6.2020 da parte del Dipartimento prevenzione dell'ASL Napoli3 sud, limitatasi a rivisitare la misura di distanziamento interpersonale indicata in mt. 1 (rispetto alla precedente indicazione di mt. 1,50), ribadendo la necessità di contenere l'afflusso dell'utenza interna e esterna e a ribadendo il divieto di assembramento;
- visto l'art. 221 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto l'applicazione sino al 31 ottobre 2020 delle disposizioni di cui ai commi da 3 a 10 del medesimo articolo, tenuto conto delle esigenze sanitarie derivanti dalla diffusione del Covid-19;
- visto il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, che ha prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza epidemiologica e le disposizioni di cui all'art. 6 del decreto legge 30 aprile 2020, n.

28, convertito con legge 25 giugno 2020, n. 70, relative al sistema di tracciabilità dei contatti e dei contagi per prevenire la diffusione del Covid 19;

- rilevato che con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato sino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- vista la Direttiva, a firma dei Direttori Generali di più Dipartimenti del Ministero della Giustizia, datata 30 luglio 2020 che prescrive, tra l'altro, la pianificazione *“dell'accesso dell'utenza esterna agli Uffici, anche attraverso l'introduzione di agende digitali e di interlocuzione diretta telefonica/telematica (secondo le buone prassi avviate da tempo in tal senso in molte realtà locali), ... le attività di ricevimento del pubblico e di erogazione diretta di servizi al pubblico con modalità telematiche, il governo dei tempi e dei modi di accesso dell'utenza esterna, sempre garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni igienico/sanitarie dettate dalle competenti Autorità”*;

- visto il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, appendice del DVR – Covid 19, misure di contrasto del Covid-19 nella fase 2, aprile- maggio 2020, relativo al Tribunale di Torre Annunziata, redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, architetto Michele Repice Lentini e, in particolare, il paragrafo 7.3, nel quali si prescrive la limitazione degli accessi alle segreterie aperte al pubblico mediante misure preventive, tra le quali il decentramento dei servizi all'utenza nel Front-Office del piano terra; le prenotazioni e con gli ingressi scaglionati di avvocati e degli utenti per ridurre a monte le presenze nei locali e la turnazione degli orari di ricevimento al pubblico, la limitazione degli accessi alle cancellerie, ecc.

- atteso che in data odierna è pervenuta ulteriore nota da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che ha confermato l'attualità e l'efficacia delle disposizioni impartite in precedenza, che devono quindi ritenersi necessariamente vigenti;

- acquisite, da ultimo, le “Direttive in tema di organizzazione per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: ulteriori indicazioni a supporto dello svolgimento dell'attività giudiziaria – Informazioni di aggiornamento”, diramate in data 4.9.2020 dal Capo dipartimento del D.O.G. presso il Ministero della Giustizia

- acquisite le risultanze derivate dalla riunione del comitato di monitoraggio delle attività conseguenti alla ripresa dell'attività giudiziaria, tenutasi in data 1 settembre 2020, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il Procuratore della Repubblica, i Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Torre Annunziata e lo scrivente;

- considerato che di conseguenza, anche in riferimento a quanto previsto dal d.lgs.vo 9.4.2008 n.81, che impone ai dirigenti degli uffici giudiziari, l'obbligo di garantire la sicurezza di tutti gli utenti nello svolgimento delle rispettive attività correlate all'esercizio della giurisdizione, che tutte le predette considerazioni impongano il permanere di doverose cautele nell'organizzazione dell'attività giudiziaria, da rendere compatibile con la perdurante situazione emergenziale

- rilevato che non solo non è intervenuto alcun mutamento in *melius* delle condizioni di fatto che avevano legittimato, a seguito dell'approvazione della legge 25.6.2020 n. 70, il ripristino dell'attività giudiziaria ordinaria nei limiti di quanto previsto con provvedimento del 30.6.2020 (prot. n. 1470/2020), ma anzi in queste ultime settimane si è registrato un progressivo peggioramento dei dati relativi alla diffusione del virus Covid-19 anche e soprattutto in ambito circondariale;

- ritenuta l'opportunità di conformarsi al modello organizzativo approntato, per l'organizzazione delle udienze, a quanto previsto nel protocollo organizzativo n. 1361 del 17.6.2020 oltre la data prevista del 31.7.2020 **e sino al 15.10.2020**, con le specificazioni relative alla gestione delle udienze indicate nel provvedimento del 30.6.2020 (prot. n. 1470/2020);

- considerata altresì, quanto alle modalità di accesso al Tribunale (sentito il Dirigente amministrativo), l'opportunità di prorogare **sempre sino al 15.10.2020** le previgenti disposizioni organizzative relative all'attività dell'UNEP ed improntate, per le diverse esigenze dell'utenza, sulla previsione di una pluralità di front-office al piano terra;

- ritenuto, a tale ultimo riferimento, di apportare la sola modifica (relativamente all'accesso diretto alle cancellerie per ragioni di urgenza o comunque non ricomprensibili nel servizio di front-office), di sostituire il libero accesso quotidiano (previsto con decreto dell' 8.6.2020) riservato a n. 24 avvocati suddivisi in due fasce quotidiane (sulla base di elenchi predisposti dal C.O.A.), con l'ingresso periodico di un numero limite simultaneo utenti, sulla base di specifica autorizzazione consegnata all'ingresso e da riconsegnare all'uscita, tale da verificare la massima compresenza di n. 25 utenti (fermo restando il libero accesso di quanti siano impegnati in udienza sulla base del cronoprogramma predeterminato, dei componenti del C.O.A., dei dirigenti della Fondazione Enrico De Nicola e di quanti comprovino la necessità di accedere ai locali del C.O.A.)

Tanto premesso, e con espressa riserva espressa di adozione di diverse regole organizzative per effetto del mutamento della situazione epidemiologica in atto ovvero di differenti disposizioni legislative rispetto a quelle indicate in precedenza;

DISPONE QUANTO SEGUE

a) l'attività giudiziaria nei settori civile, lavoro e penale, a far data dall'8.9.2020 e sino al 15.10.2020 continuerà ad essere regolata dalle disposizioni organizzative contenute nel provvedimento organizzativo n. 1361 del 17.6.2020, con le specificazioni relative alla gestione delle udienze indicate nel provvedimento del 30.6.2020 (prot. n. 1470/2020);

b) sono prorogate sino al 15.10.2020 le vigenti modalità di gestione dell'attività dell' UNEP;

c) sono prorogate (sempre sino al 15.10.2020) le previgenti disposizioni organizzative relative alla limitazione degli accessi degli utenti ai front office realizzati al piano terra, consentendo

l'accesso alle cancellerie limitatamente al numero massimo contemporaneo di n. 25 utenti, che dovranno acquisire specifico pass cartaceo in sede di ingresso e restituirlo all'uscita;

d) le limitazioni di cui al capo che precede non sono estese a quanti documentino l'impegno cronologicamente coevo in udienza, ai componenti del C.O.A. ed ai dirigenti della Fondazione Enrico De Nicola, nonché a quanti comprovino la necessità di accedere ai locali del C.O.A..

Torre Annunziata, 7 settembre 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE


dr. Ernesto Aghina

Si comunichi, a mezzo posta elettronica:

Ai magistrati del Tribunale

Al dirigente amministrativo per la divulgazione al personale delle cancellerie

Al dirigente dell'UNEP

Al personale di polizia giudiziaria preposto alla vigilanza ai varchi di accesso al Tribunale

nonché, in copia:

Al Consiglio Superiore della Magistratura

Al sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli ed al Procuratore Generale

Al sig. Procuratore della Repubblica

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente della Camera Penale

All'Autorità Sanitaria Regionale per il tramite del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Si inserisca sul sito web del Tribunale